



STATUTO

Art. 1. **Denominazione, durata e sede**

1.1 E' costituita l'Associazione denominata "CONOSC(I)ENZA - Associazione di Promozione Sociale" non riconosciuta, ai sensi del D. Lgs. 117/17, oppure "CONOSC(I)ENZA APS" (per brevità, di seguito, l'Associazione). La durata dell'Associazione è illimitata. La sede viene stabilita in Pavia, Corso Strada Nuova n. 86.

Art. 2. **Finalità e Attività**

2.1 L'Associazione non ha scopo di lucro neppure indiretto, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, si prefigge la finalità di migliorare le condizioni di vita delle persone promuovendo la diffusione di una corretta informazione medico-scientifica.

2.2 Per il conseguimento di tali scopi, l'Associazione svolge le attività di interesse generale di cui ai settori d, f, h, i, k, l, secondo l'Art 5 del D. Lgs. 117/17, come di seguito elencate:

- Promuovere iniziative che diffondano le conoscenze in ambito medico-scientifico, organizzando e patrocinando corsi di formazione ed aggiornamento, convegni e congressi per personale sanitario, per la popolazione generale o per gruppi di soggetti specifici.
- Promuovere attività che diffondano le conoscenze in ambito medico-scientifico operando attraverso canali social, televisivi e iniziative editoriali, quali pubblicazioni, collane, testi a carattere divulgativo.
- Promuovere interventi di tutela del patrimonio culturale nell'ambito medico-scientifico, attraverso il recupero di reperti e la valorizzazione dei musei con finalità medico-scientifiche.
- Promuovere percorsi turistici finalizzati alla valorizzazione dei siti culturali medico-scientifici.
- Promuovere e/o finanziare la ricerca scientifica nell'ambito della medicina interna.
- Promuovere iniziative formative finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, al contrasto della povertà educativa, alla prevenzione del disagio, in particolare se derivante dalla presenza di patologie croniche che condizionano la socializzazione, ed all'inclusione.
- Promuovere iniziative formative finalizzate alla sensibilizzazione di temi della fragilità: in particolare, la prevenzione dell'isolamento sociale nell'anziano, gli aspetti fisiopatologici e le concause legate alla polipatologia.
- Promuovere iniziative formative finalizzate alla sensibilizzazione sui temi dell'ambiente: in particolare, il rispetto dell'ambiente, la salvaguardia di siti di interesse ecologico, la corretta gestione di rifiuti domestici, le strategie per la riduzione dell'uso della plastica, il riciclo dei materiali usati.
- Promuovere iniziative formative finalizzate alla sensibilizzazione sui temi della corretta alimentazione e di un sano stile di vita: in particolare, sulla prevenzione delle malattie correlate ad alimentazione scorretta e associate a cibi specifici, quali allergie ed intolleranze.
- Promuovere iniziative formative finalizzate alla promozione dell'attività fisica sempre nell'ottica della prevenzione delle malattie e della valorizzazione del suo ruolo ai fini del benessere psico-fisico.
- Promuovere sinergie con altre associazioni ed enti con finalità analoghe.
- Promuovere o realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa per finanziare le proprie attività, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
- Promuovere o svolgere ogni altra attività che possa contribuire alla diffusione della cultura medico-scientifica nel rispetto dei requisiti e dei limiti di cui al D. Lgs. 117/17.

L'Associazione può esercitare, inoltre, attività diverse da quelle di interesse generale sopra individuate, che siano secondarie e strumentali alle prime, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi, individuate dal Consiglio Direttivo.

2.3 L'Associazione svolge le proprie attività in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

2.4 L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o effettuate a favore di altre



Statuto "Associazione CONOSC(I)ENZA"
Associazione di Promozione Sociale

Associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3. Soci

- 3.1 Possono essere soci dell'Associazione senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione tutti coloro che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinata al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo .
- 3.2 L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
- 3.3 Tutti i soci hanno diritto di:
- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
 - godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.
 - esaminare libri sociali facendone richiesta scritta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarne copia entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
- 3.4 Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili. Si riconoscono soci Fondatori, soci Sostenitori, soci Ordinari per i quali sono previste quote associative differenti, l'entità delle quali è deliberata dall'assemblea dei soci.
- 3.5 La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'espulsione è prevista quando il socio non ottempererà alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria. La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.
- 3.6 Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art. 4 Gli Organi dell'Associazione

4.1 Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Assemblea dei Soci

- 4.2 L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.
- 4.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.
- 4.4 La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante invio tramite e-mail e pubblicazione dell'avviso sulle pagine social dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima, nonché l'ordine del giorno.

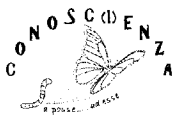


*Statuto "Associazione CONOSC(I)ENZA"
Associazione di Promozione Sociale*

- 4.5 Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto.
- 4.6 E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.
- 4.7 Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.
- 4.8 All'Assemblea spettano i seguenti compiti:
IN SEDE ORDINARIA:
- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
 - eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
 - eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
 - deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale in ordine del giorno.
- IN SEDE STRAORDINARIA:
- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
 - deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
 - deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale in odg.
- 4.9 L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.
L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.
Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.
- 4.10 L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
- 4.11 Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci mediante l'invio per mail del verbale dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo

- 4.12 Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 5 anni. Esso è composto da un minimo di 7 a un massimo di 11 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.
Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.
- 4.13 Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:
- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione e la fissazione delle quote sociali;
 - le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
 - le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
 - la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;



*Statuto "Associazione CONOSC(I)ENZA"
Associazione di Promozione Sociale*

- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti e la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale da sottoporre all'Assemblea;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

4.14 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto e inviato per mail almeno 15 giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente

4.15 Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 5 anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

4.16 Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

4.17 Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Segretario e Tesoriere

4.18 Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

4.19 Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

4.20 Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.



Art. 5. Patrimonio ed esercizio finanziario

5.1 Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

5.2 Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

5.3 L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 2 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 6. Scioglimento

6.1 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con Raccomandata a/r secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

Art. 7 Norme finali

7.1 La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.



Statuto "Associazione CONOSC(1)ENZA"
Associazione di Promozione Sociale

7.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

I soci fondatori:

MICHELE DI STEFANO

Michele Di Stefano

ELISABETTA PAGANI

Elisabetta Pagani

EMANUELA MICELI

Emanuela Miceli

CATERINA MENGOLI

Caterina Mengoli

LUANA ZOCCHI

Luana Zocchi

PIERANTONIO MARCHESI

Pierantonio Marchesi

ENNIO PUCCI

Ennio Pucci

REGISTRATO IN DATA 14-6-22
di 1813 ART. PRIVATE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

[Signature]

